

# Musica DOMANNI

Speciale ISME

Teatro musicale

Musicosophia e ascolto

Pratiche riabilitative al nido

Musica e terapia



EDT

NUMERO  
149

## Il progetto Leonardo NetMusic

*NetMusic* è titolo/acronimo del progetto biennale Leonardo (2008-09) dedicato alla *New Education Technology* in campo musicale. Tra i sette partner promotori (vedi box nella pagina a fianco), il progetto vede impegnata la SIEM nella sua ideazione/realizzazione, quale soggetto italiano particolarmente attivo nello specifico settore. Altro partner strategico a livello europeo è l'EAS - European Association for Music in Schools<sup>1</sup>, promotore del progetto *meNet*, un importante network per l'educazione musicale che raccorda ormai 70 associazioni/istituzioni di una ventina di paesi dell'UE e che raccoglie, struttura e divulga conoscenze sull'educazione musicale nella scuola e nella formazione con attenzione agli obiettivi fissati per il 2010 dal "Bologna Process". La SIEM ha inteso aderire al progetto *NetMusic* con l'intento di proseguire in duplice direzione: a) di internazionalizzazione delle azioni avviate; b) di investimento nel campo dell'innovazione educativa basata sulle nuove tecnologie, in particolare quelle sonore.

Circa il processo di internazionalizzazione, che vede fortemente impegnata la SIEM da alcuni anni, ricordiamo il precedente progetto Leonardo, dedicato alla *Formazione dei docenti di strumento in Europa*<sup>2</sup>, nonché la *28<sup>th</sup> ISME World Conference* tenutasi nel luglio scorso a Bologna<sup>3</sup>. Per quanto riguarda l'attenzione posta al ruolo delle nove tecnologie sonore nei processi educativi, ricorderemo invece il Convegno nazionale SIEM tenutosi a La Spezia nel 1999 su *Musica, educazione, nuove tecnologie*, nonché numerosi articoli pubblicati su questa rivista, unitamente al volume di Amedeo Gaggiolo *Educazione musicale e nuove tecnologie*, pubblicato da EDT-SIEM nel 2003.

*NetMusic* è un progetto di trasferimento dell'innovazione (Toi) che rientra nelle recenti linee d'azione individuate dalla UE e finalizzate non più a produrre innovazioni (di prodotti, processi ecc.), quanto al loro trasferimento a sistema. Si tratta in sostanza di azioni tese a ottimizzare le innovazioni già finanziate, puntando a restituirne i prodotti non più a pochi beneficiari, bensì a fasce allargate di utenti di interi settori del sistema socio economico e produttivo. Nel caso specifico, dunque, il progetto mira al trasferimento dell'innovazione fin qui prodotta nel sistema scolastico e della formazione professionale, facendo «sperimentare a docenti ed esperti di musica di diversi contesti formativi, tecniche e modelli di trasmissione, acquisizione e rielaborazione di competenze musicali basate sulle tecnologie digitali».



Il trasferimento si pone obiettivi che interessano anzitutto i docenti/formatori, e che riguardano:

- lo sviluppo di capacità operative in ambienti tecnologicamente avanzati e a carattere reticolare;
- l'utilizzo competente di software e di applicazioni tecnologiche dedicate, comprendendone non solo i meccanismi di funzionamento, ma anche quelli di significazione;
- la sperimentazione/comprendimento di modalità di interazione nella trasmissione e di condivisione di saperi in ambienti di *social networking*;
- lo sviluppo di strumenti di sostegno didattico nei processi di apprendimento propri di questi ambienti;
- la promozione della riflessione su nuovi paradigmi/didattiche/metodologie/strumenti e mezzi connessi ai vari stadi dello sviluppo dell'esperienza collegata a suoni e musiche in diverse fasi d'età.

Per raggiungere detti obiettivi il progetto prevede una sperimentazione allargata del trasferimento di progetti/prodotti preesistenti (*Musicnet*, *Musiweb* e *MODEM*<sup>4</sup>) in tre precisi ambiti:

- dell'istruzione, che interessa la fascia fino ai 18 anni d'età; gli attori principali sono individuati tra i docenti di musica e/o di strumento musicale, ovvero tra docenti di altre discipline comunque interessati all'utilizzo di tecnologie digitali in campo sonoro/musicale;
- della formazione terziaria (ossia la formazione che fa seguito alla maturità) con particolare riferimento a studenti e docenti di università e conservatori;
- della formazione professionale con attenzione a centri di formazione gestiti o collegati ad aziende che operano nel campo delle tecnologie applicate alle arti sonore.

Il trasferimento, che si sviluppa nell'arco del biennio 2008-2009 prevede varie fasi, alcune delle quali già in corso, secondo lo schema nella pagina a fianco in alto.

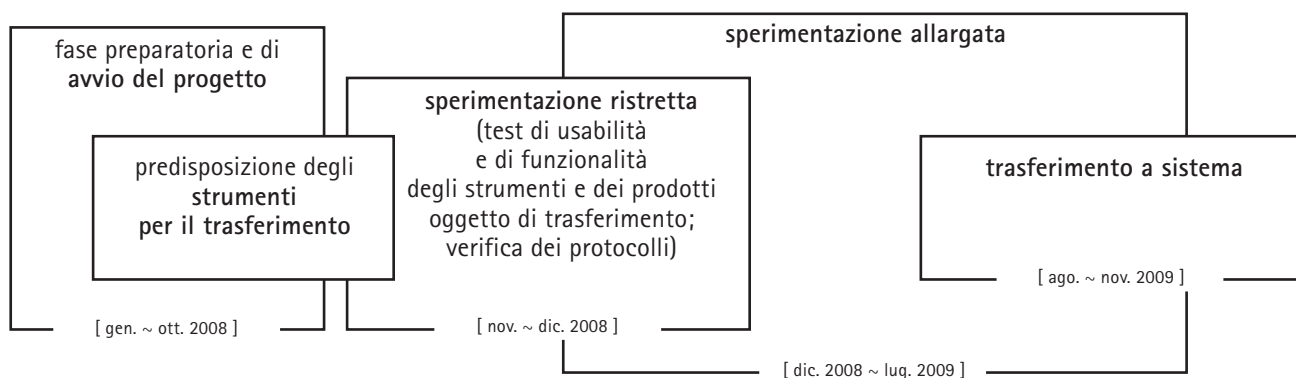
Principale strumento di supporto all'azione di trasferimento sarà il nuovo portale [www.netmusicproject.org](http://www.netmusicproject.org) che, oltre a consentire l'accesso diretto a piattaforme dedicate, mette a

1 [www.eas-music.net](http://www.eas-music.net)

2 Cfr. "Musica Domani" n. 141.

3 Cfr. articolo a p. 6.

4 [www.e-musicnet.net](http://www.e-musicnet.net); [www.e-musiweb.org](http://www.e-musiweb.org); [www.modemproject.org](http://www.modemproject.org)



disposizione di docenti, studenti/futuri docenti, operatori della formazione professionale e di chi sia interessato ad acquisire conoscenze e competenze in questo ambito i seguenti strumenti:

- strumenti per la comunicazione (community degli utenti, forum e *groupware*);
- strumenti per la progettazione didattica e per l'auto formazione (proposte operative per gli insegnanti di vario grado scolastico, percorsi per l'auto formazione ecc.);
- strumenti per la condivisione, la collaborazione e lo scambio (ambienti di progettazione condivisa on-line, quali *Webcollab*, e archivi dedicati aperti).

La SIEM sarà in particolare impegnata nel primo ambito (e in parte nel secondo, coordinandosi con il terzo) attraverso l'attivazione di apposite "reti per il trasferimento", alle quali potranno collaborare tutti i docenti interessati.

L'invito è dunque agli insegnanti affinché si rendano attori partecipi: anzitutto della sperimentazione allargata (che tanto più sarà efficace, quanto più consistente sarà il numero dei docenti che sapranno fornire indicazioni per i necessari correttivi); quindi della fase finale di messa a sistema, che dovrà interessare, così si auspica, tutto il mondo della scuola.

Gli interessati possono richiedere informazioni all'indirizzo: [siem-leonardo@libero.it](mailto:siem-leonardo@libero.it)

**Roberto Neulichedl**  
(responsabile per la SIEM del progetto *NetMusic*)

## I partners

ITCG Attilio Deffenu  
(promotore e coordinatore)

ea's

ALMA MATER STUDIORSIM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Dipartimento di Scienze dell'Informazione,  
della facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali  
dell'Università di Bologna

SOCIETÀ ITALIANA  
PER L'EDUCAZIONE  
MUSICALE  
[www.siem-online.it](http://www.siem-online.it)

Brighton Art Ltd